

Il loro miraggio

I comunisti non sono più tali / Sono venuti i giorni fatali / Del ripudio. Polacchi, Ungheresi / Tedeschi sembrano tutti Senegalesi / Lasciano tutti il loro Paese / Cento, mille treni in un mese / Varcan la soglia del Belpaese / Convinchi che qui la voce del Papa / Dia lor quella gioia da sempre negata / La gioia di esser in un mondo modello / Senza più Lenin né falce e martello / Ma poter dire e poter fare / Poter andare poter tornare / Questo concetto di libertà occidentale / Ha minato la base dell'impero del Male / Ma gli illusi non sanno che passata la sbornia / Dovranno tornare a rivedersi la Storia / Storia di un mondo di genti sfruttate / Classi Sociali Virtù calpestate / Ricchi Satrapi Poveri in canna / Re che comanda Chiesa che inganna / Mafia arrogante Giustizia latente / Camorra imperante Dicit permanenti / Razzismo rampante... / A costoro io dico: passate il muro / E andate pure a pigliarlo nel culo!

ALFREDO Pietrasanta (LU)

Forse brilla, in questa lirica,

qualche fiammella di nostalgia. Nostalgia dissaputa condensata dal Poeta in quel «Ma» premeo al verso «Ma poter dire e poter fare, poter andare e poter tornare, questo concetto di libertà occidentale ha minato la base dell'impero del Male». Proporzioni di sostituire questa preposizione «ma», ambigualmente oppositiva. Già, ma come? Forse con «viva»... «Viva» poter dire e poter fare... No, troppo clericale: autocritica sì, ma c'è un limite. Allora forse basta metter un esplicativo e concusale «perché»: «... perché i concetti di libertà occidentale hanno minato alla base i presupposti dell'Impero del Male». Poi c'è l'ultimo verso: «Passate il muro e andate pure a pigliarlo nel culo». Eh no, caro Alfredo! Passi pure la metalora dalle forti tinte sordomitiche, ma con quell'andata tu indebolisci tutta l'impalcatura logica del poemetto, che si fonda sul giustissimo dubbio che l'esodo dai paesi dell'Est sia dovuto «anche» alla propaganda capital-edonista che dipinge l'Europa dell'Ovest come il Paese dei Balocchi. Quindi non «andate», ma «venite a pigliarla nel culo...» Cioè: venite a subire tutto quello che noi stiamo subendo.



La nostra rabbia

Scrivo a voi perché di quelli dell'Unità non mi fido (e poi perché voglio essere pubblicato e ascoltato). Ho visto la cassetta e l'inserito sui cantautori e mi sono detto: beh, buona cosa. Poi ho visto chi erano i cantautori, quali erano le canzoni e mi è immediatamente venuto alla mente un no-

me che è stato l'incubo dei miei sedici anni fighicotti, sul cadere degli anni 70: Gianni Borgna. Non so chi ci sarà nei prossimi inserti e nelle prossime cassette, e non ho nulla da dire sui cantautori presentati nella prima selezione ma conoscendo i miei polli già prevedo l'andazzo: una infarcita di nostalgici anni '60 alla Puppi Avati o alla Gianni Minà con qualche «audace» inserimento come Venditti, magari, e un bel omaggio agli autori da sempre «istituzionali». So già (e fremo in anticipo di rabbia) che non ci saranno il Cantacronache de «L'Avvoltoio», non ci saranno «I treni per Reggio Calabria» di Giovanna Marini, nessuna delle ballate del Gioan di Ivan Della Mea, la Nina di Gualtiero Bertelli, «Karimarxstrasse» di Paolo Pietrangeli, per non dire di «Piccolo uomo» o cose di questo genere. Gli anni '60 e '70 sono stati la spiaggia di «A parte di sale», no? Che c'entra «La nave dei folli»? Clandestina era, ancora a maggior ragione, clandestina deve rimanere oggi. Con rabbia e un po' di disprezzo.

PICCIO (Pisa)

Non sapendo cosa rispondere all'incalzatissimo Piccio da Pi-

sa ho cercato Gianni Borgna per chiedere spiegazioni. Sono stati interpellati indistintamente tutti i cantautori. Sono stati gli autori stessi a scegliere i brani da inserire. Quanto alle «assenze ideologiche», Borgna fa notare che la Emi ha recentemente curato una ristampa dei «Dischi del Sole» (presentata dallo stesso Borgna al Club Tenco, ndr). Non era quindi né possibile né auspicabile una iniziativa contemporanea e parallela. Contento Piccio?

Il mio incubo

La mia paura è quella di non riuscire a vedere al governo il Pci almeno una volta nella mia vita su questa maledetta terra. Il mio odio aumenta se penso che dovrò lavorare per i prossimi quarant'anni, rendendo conto del mio operato al cosiddetto «datore di lavoro», per il meglio dire sfruttatore, generico, autorizzato. Vedo buio nel mio futuro, che per ora non posso programmare, a causa dei miei scarsi fondi bancari. Ho appena finito il servizio militare, ho vent'anni e mi sento un alieno, ho paura di dover lavorare per così tanto tempo, e

necessariamente lo dovrò fare. Ma la mia speranza nel Pci è immortale. Perché per alcune categorie di persone la vita sta diventando sempre più dura e la salita sempre più ripida? Io non chiedo di potere andare sempre in discesa e magari in bici, ma di galleggiare più o meno su questa merda e non di annegarci. Mi sforzo di non pensare che la mia vita sia già così terribilmente inquadrate. Spero naturalmente che chi legge questa lettera riesca a riflettere, e se è il caso, anche di arrabbiarsi.

ANONIMO COMUNISTA

Nuotare nella merda non vuol dire annegare ma neanche galleggiare sopra. Gli uomini nell'angoscia sono però come le cipolline nell'aceto: non possono starci a lungo. O l'angoscia si trasforma in disperazione, e uno diventa matto o brigatista, oppure l'angoscia si muta in spinta sociale, l'aceto si tramuta in olio e uno diventa attivista di qualche cosa. Per me, per te, per molti altri forse la politica è una via d'uscita. Perché contiene quel tanto di illusione, quel tanto di «fede speranza-carità sociale», quel tanto di sublimazione-anti-frustrazione che ci vogliono.

SUCCEDE IN ITALIA

a cura di Davide Parenti

AGRIGENTO - Il sindaco Scifo e l'assessore alla nettezza urbana partirono con 35 alunni delle medie alla volta di Parigi per vedere in che modo vengono amati i rifiuti urbani. Il viaggio-pulizia costerà 45 milioni. (Maggio) ALESSANDRIA - Nel corso dell'inaugurazione della mostra dedicata alla ristrutturazione della Centrale in piazza della Libertà sono stati trafugati 33 bicchieri di cristallo. (P.F.) ARIZONA - In occasione della giornata mondiale del risparmio, gli arietini, definiti «popolo di formiche» hanno ricevuto particolari attenzioni dagli istituti di credito. A tutti i nati il 30 e 31 ottobre una cassa di risparmio ha intestato un libretto con 100 mila lire. (Simone) ASTI - Una fessura per la botte della delusione, una per ogni tipo di bancarotta. Infilia i fogli ad uno ad uno, insistendo, con pazienza. Se vengono rifiutati c'è sempre una piega di troppo. Al termine della fatica, ecco la ricetta di pagamento. Manca il timbro, perché la macchina ha esaurito l'inchiostro. Provveda manualmente un impiegato. Questo è il «Bancobollo», recentemente installato dalla Sip nel centro cittadino. (G.M. Accame)

BARBARE - Da quando la giunta regionale ha abrogato l'unica legge che erogando finanziamenti consentiva a cooperative e associazioni d'organizzare mostre, conferenze e rassegne, le iniziative culturali italiane. Ci unici finanziamenti consistenti sono assegnati al Teatro Petruzzelli, che se ne serve per ambigue tournée che tanto assomigliano a gite aziendali. (Archady) BENEVENTO - Si è staccato un bassorilievo dall'Arco di Traiano, monumento del primo secolo dopo Cristo. La gente si è rallegrata perché al momento della caduta sotto non c'era nessuno. (Severini) BOLZANO - Per l'ufficio Imposte Dirette dal 27 novembre potrebbe scattare lo stralcio dello stabile di via Roma. Motivo: l'ufficio non paga il canone di locazione pattuito. (918210) BORDIGHERA (IM) - Nelle acque di scarico della lavanderia dell'ospedale S. Maria (San Carlo) è comparso nelle tubature fognarie, la presenza di colibatteri è passata da 20 mila a 50 mila unità a metro cubo. Ma c'è anche stato un periodo in cui i colibatteri hanno superato il milione. L'inquinamento è causato dai tossicologici, detestati e non biodegradabili. Ci sono altri prodotti non inquinanti sul mercato, ma sono così cari che le casse magre dell'Usl 1 non possono permetterseli. (Marelli) BRESCIA (BS) - Un consigliere comunale missino ha presentato una mozione al sindaco nella quale si chiede il motivo per cui tra le formazioni calcistiche della cittadina una venga favorita (quella tedesca) rispetto alle altre (quelle italiane) nell'utilizzo di un impianto sportivo. (Brennero) CATANIA - Circa 30 mila abitanti di Catania e provincia protestano perché da anni aspettano la visita medica per ottenere la pensione di invalidità. Il presidente della commissione, colonnello Filippo Neri, ha dichiarato che gli manca «la bacchetta magica» necessaria per risolvere il problema. Si attende ora l'intervento di Neri Merino. (Siciliano) COMO - Grazie all'opera del Comitato di solidarietà con il popolo palestinese sono stati adottati in provincia di Como 21 ragazzi. L'affidamento a distanza prevede un contributo mensile di 100 mila lire per ciascun ragazzo adottato. (Osano) CUNEO - Nonostante la non capillare diffusione dell'Unità in questi luoghi è circolata prontamente la notizia che in un articolo sulla morte del conte Cinzano, il quotidiano comunista riproverebbe d'imperpetuo una questione che ha appassionato la vita politica locale per tutto questo secolo: le Langhe venivano annesse storicamente e istituzionalmente alla provincia di Asti in barba alle ricorrenti manifestazioni di insoddisfazione reciproca delle due popolazioni. Potenza decisionistica del nuovo corso? «Addavino Occhetto» dice qualcuno. (Osano)

NOVARA - Un semplice foglietto di contravvenzione, usato come carta igienica, è bastato a smascherare tre giovani ladroncini di Borgomanero che avevano fatto razzia in una villa incustodita. Durante la visita uno dei tre si era appurato per un bisogno fisiologico e, non trovando di meglio, si era pulito con una multa presa poco prima. Dopo averla ben netata, per i carabinieri è stato un gioco da ragazzi risalire ai responsabili. (Zanzi Bar) ORISTANO - In via Figoli la settimana scorsa tirava un leggero venticello ed era tutto uno svolazzare di saluti e baci, frasi d'amore, ingiunzioni perentorie, suppliche, condoglianze e auguri. Poi un grande fuoco e nel cortile dell'ufficio postale sono state distrutte le copie dei telegrammi che in questi anni han fatto sobbalzare il cuore ai cittadini oristanesi. (P.M. Deterio) PADOVA - Centro Commerciale Giotto n. 2: la Rinascente ha pagato i semafori installati davanti al Centro. In questi giorni i vigili comunali hanno lavorato in orario straordinario retribuiti direttamente dagli stessi commercianti. Per l'assessore al traffico Liccardo (Pri) non c'è alcuna differenza. (Finesso)

PORDENONE - Nove aziende del Pordenonese sono state poste sotto accusa per reati contro il patrimonio ecologico. (Sibilla) REGGIO CALABRIA - Monsignor Borrenino, vescovo della città, riferendosi a un documento della Cei ha detto che «l'immagine di un sud immobile e pigro, quasi una voragine che ingoia miliardi senza risultati apprezzabili è oggi ingiusta e pretestuosa. Il modello di sviluppo proposto è ben lontano da quello finora imposto, che ha prodotto disuguaglianza e disgregazione economica e sociale. È necessario quindi una riconversione di mentalità che superi pregiudizi, polemiche, vittimismo, presunzioni di superiorità, atteggiamenti di rigetto, tensioni tra Nord e Sud». (Paris) ROVIGO - Nella zona centrale di Santa Maria Maddalena, uno dei paesi più ricchi della provincia, è stato rubato il trionfo nuovo a un bambino che con la madre era entrato in un panificio. (Romano) SARAGLI - Un taccuino si è rifiutato di caricare sul proprio taxi tre ragazze di colore. (Briando) SCIACCA (AG) - Siamo organizzando per il mese di dicembre la mostra collettiva di disegni di «Cuore». Informazioni telefonando al 0925/26681. SIENA - Sono sempre di più i senesi che vanno in chiesa per rubare un'ostia. Il fenomeno ha assunto dimensioni così gravi che un alto prelato ha dovuto rivolgere al confratello il seguente invito: «Siamo ben attenti nel consegnare la particola ai fedeli. Controlliamo che l'ostia venga portata effettivamente alla bocca e non infilata in tasca per riutilizzarla magari in un atto di messa». (Giuliano) SIRACUSA - Sono stati allestiti grazie alla collaborazione tra l'Istituto Geriatrico, l'assessore alla Solidarietà Sociale e un direttore didattico, corsi di studio per la terza età. Altre iniziative in via di realizzazione. (D'Amore) TREVISO - Proteste degli abitanti di Crocetta del Montello contro i militari che per esercitazione, fanno esplodere bombe sul ghetto del Piave, dopo 70 anni la grande guerra dovrebbe finire anche qui! (Viretto) TRIESTE - L'incontro Andreotti/Marcovic di qualche settimana fa comincia a dare i primi frutti. Una nuova azienda jugoslava impacchetterà preservativi prodotti da un'azienda italiana. (Macozzi) TORINO - A pochi mesi dai mondiali del '90 cinque alberghi torinesi stanno chiudendo per sempre. (De Amicis) VADA (LI) - Grazie al volontariato nasce un centro gestito dagli immigrati extracomunitari per affrontare i loro non pochi problemi. (Zanotti) VENTIMIGLIA (IM) - Le mamme degli scolari della frazione Trucco non manderanno più i figli a scuola fino a quando non sarà istituito il servizio mensa. L'assessore ai Servizi sociali ha dichiarato che la soluzione non è a portata di mano perché nella scuola non c'è un locale mensa. Questo sciopero si aggiunge a quello degli scolari della frazione Laite, anche loro costretti ad andare a scuola con il panino in tasca. (Lucio) VERCELLI - Pare che 7 pezzi da 90 della Dc locale siano massoni. (Pappalardo) VERONA - Strana forma di lotta di alcuni futuri geometri della scuola «CanGrande»: invitando allo sciopero gli studenti dell'Istituto Industriale «Marconi» hanno fraccassato le porte impiegate, bidetto i documenti della scuola stessa. (Ridolfi) VICENZA - Hanno installato le nuove centraline elettroniche Sip di smistamento. Ogni telefonata è un dibattito al quale prende parte l'intero vicentino (e i disturbati e le scariche sembrano quelle di «Guerre stellari»). (Perrile)

Vertical strip of cartoons titled 'DONNA CELESTE'. Each cartoon has a caption: 'CARI SIGNORI, A ME NON FA PAURA LA VERITA...', 'PERCHE' DOVREBBERO FARMI PAURA GLI ORGOLI DEL MONDO...', 'O I SOLDATI CADUTI O I MORTI PER DROGA, O I MORTI AMMAZZATI...', 'A ME FANNO PAURA SIGNORI, SOLO LE COSE CHE NON CAPISCO...', '... COS' E' LE INNOCENZE DI ANDREOTTI...'.

Paola Cavaglià Peperè è sperimentata organizzatrice di feste rinascimentali, feste danzanti e recite della commedia dell'arte italiana. (Class) La Milano che conta va piazza per il neoclassico. (Panorama) Chiesa è proprio in uno di questi tavoli, a metà strada tra via Montenapoleone e via Spiga, Marina Bulgari e i suoi cugini parleranno di pietre preziose e dimenticheranno vecchi e passati rancori. (Lina Sotis, Corriere della Sera) New Squash Tennis Club. L'aspetto più gradevole è l'atmosfera, grazie al particolare rapporto coi nuovi gestori, Renata e Cessidio, detto Cecio. (pubblicità su Tuttolano-La Repubblica) Conduco nel traffico urbano, un autotomozzo nipponico così simile ad una trebbiatrice. Da quando viaggio su questo trappolone, il gentil sesso mi guarda in modo diverso. (Pier Boselli, Il Giorno) Anni fa feci un'esperienza alla scuola estiva dello Stelvio. Ecco i miei ricordi. (Luca Goldoni, Bip Dolomiti) Certo, se si andrà avanti così, Cortina avrà meno prestigio. (Gianfranco Demenego, sindaco di Cortina, La Stampa)

E' in edicola la Gazzetta di Cesena. (titolo su Avvenimenti) Il collegio dove le principesse erano soltanto delle bambine: rischia di chiudere a Firenze l'Istituto di Poggio Imperiale. (Il Tempo) Capita che mi chiedano di parlare a gruppi di giovani, e qualche volta accetto. (Sergio Zavoli, Epoca) E' la prima volta che Pomella abbina il classico argento con il «Rodoid», una plastica termofornabile prodotta dalla Mazzucchelli. (Epoca) Cosa c'è da dire della Giocarteria che non sta già stato detto? (Il Giorno) Quando un uomo che si sente poco amato torna a casa da un lungo viaggio, porta molti regali, perché vuol farsi perdonare d'essere tornato. (Giuliano Zincone, Europeo) Creed eau de toilette, casa fondata a Londra nel 1760. Fornitrice dell'imperatrice Sissi d'Austria-Ungheria. (pubblicità, dai giornali) Venezia. Vittorio Mineo, assessore socialdemocratico alla Pubblica Istruzione, ha sancito di fatto il suo passaggio, come indipendente, nelle file del Psi. (Avanti!)

E CHI SE NE FREGA

Cartoon titled 'NON CI SERVIVANO NEMMENO QUEI 40000 VOTI REGALATI. NE AVEVAMO GIÀ COMPRATI ABBASTANZA.' with a character named 'ZICHE MINOGGIO'.

Cartoon titled 'POST 2 NOVEMBRE' with a character saying 'UN GIORNO ANCHIO DIVENTERO' PER I FIORI' and '... SPERANDO CHE NON SI TRATTI PROPRIO DI GAROFANI'.

radarsi più da aprile e ha dormito per un mese in una canadese piantata davanti al comune. Risultati apprezzabili: qualche reuma in più e una barba lunga tanto. (Dante) LIVORNO - Da alcune indiscrezioni è trapelato che l'ultima vittima del carro attrezzi dei vigili urbani sarebbe il loro stesso beneamato comandante dott. Cappelletti, rimasto appiattito davanti alla pretura dopo che aveva lasciato l'auto senza contrassegni in divieto di sosta. (Lotti) MANTOVA - Ultimi giorni di vita per visitare la mostra su Giulio Romano e le appartenenze alla schiera dei vip, per farvi fotografare accanto al sindaco. (Collagna) MERANO - La giunta comunale ha deciso di pulire dalle evacuazioni intestinali degli uccelli il cavallo di bronzo che Aligi Casati ha donato alla città. (L'italiano) MODENA - Fresca di stampa la «Storia illustrata di Modena». I socialisti commentano: «È troppo rossa». (Marco)

Chiunque può inviare nuove corrispondenze a SUCCEDERE IN ITALIA. È necessario che le notizie siano vere e, per quanto possibile, brevi, documentate e/o verificabili. Trasmettere via fax al numero 0376/20962

Settimanale gratuito - Anno 1 - Numero 42
Direttore: Michele Serra
In redazione: Andrea Aloi, Olga Notarbartolo Bò, Piergiorgio Petroni
Hanno scritto e disegnato questa settimana:
Albert, Allegre, Altan, Sergio Banali, Riccardo Bertoncelli, Bruno Brancher, Renzo Butazzi, Calligro, Pat Carrà, Disegni & Caviglia, Eglantina, Elkappa, Fortebraccio, Gino e Michele, Lunari, Manconi e Paba, Davide Parenti, David Riondini, Patrizio Roversi, comm. Selami, Scalia, Majid Valcareghi, Vairo, Vigo e Pennisi, Vincino, Vip, Ziche e Minoggio, Zrotelli
Progetto grafico: Romano Ragazzi
Lettere e denaro vanno inviati a «Cuore», presso l'UNITA', viale Fabio Testi 75, 20162 Milano telefono (02) 84.401. Testi e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono
Supplemento al numero 44 del 6 novembre 1989 de l'Unità